

Condannato a 4 anni per maltrattamenti

Schiaffi e morsi dopo il parto

Un incubo tra le mura domestiche iniziato nel 2023: il 42enne ha maltrattato la compagna subito dopo aver dato alla luce loro figlio causando lesioni gravi, tra cui la rottura del timpano

SEZZE

■ Quattro anni di reclusione: questa la pena inflitta oggi dal Gup Mara Mattioli al 42enne di Sezze accusato di maltrattamenti in famiglia. L'uomo è stato riconosciuto colpevole di aver ripetutamente aggredito la sua compagna, provocandole lesioni gravi, tra cui la rottura del timpano e di una costola.

La vicenda risale al 2023 e si è conclusa oggi con il processo con rito abbreviato davanti al Tribunale di Latina. Il pubblico ministero Giuseppe Bontempo aveva chiesto una pena di tre anni, ma il giudice ha deciso per una condanna più severa, stabilendo inoltre un risarcimento civile a favore della donna, assistita dall'avvocato Armando Argano. L'imputato, difeso dall'avvocato Giancarlo Vitelli, si trova attualmente agli arresti domiciliari.

Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, la coppia – lui di Sezze, lei di Sonnino – ha vissuto una convivenza tormentata da



continue violenze. I maltrattamenti sarebbero iniziati poco dopo la nascita del loro primo figlio, nel marzo 2023, quando la donna ha subito ripetuti schiaffi, calci, pugni e persino morsi dall'uomo. In più occasioni, la vittima è stata colpita al volto, riportando ecchimosi e fratture.

Il quadro si è aggravato nel novembre 2023, quando, a seguito di un'aggressione particolarmente violenta, la donna ha subito la rottura del timpano e di

una costola, circostanze che l'hanno spinto a lasciare la casa dei genitori dell'uomo, dove convivevano. Nonostante la separazione, a dicembre è avvenuto un ulteriore episodio di violenza, con schiaffi che hanno provocato

IN TRIBUNALE IL PM AVEVA CHIESTO TRE ANNI DI PENA, MA IL GIUDICE HA DECISO PER UNA CONDANNA PIÙ SEVERA

nuove ecchimosi.

Le denunce dei genitori della donna e i referti medici hanno fornito elementi decisivi per l'arresto del 42enne, eseguito dai Carabinieri di Sezze e convalidato dal Gip Pierpaolo Bortone. L'imputato aveva ammesso in parte le condotte violente, minimizzandole come semplici schiaffi, ma le prove raccolte hanno smentito questa versione.

● G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ATTUALITÀ
EDITORIALE OGGI